

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI - SERVIZIO 4

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 11 gennaio 2023, n. 1 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023", con la quale il Governo della Regione è stato autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e, comunque, non oltre il 28 febbraio 2023, lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2023 di cui al disegno di legge approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 601 del 19 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 43 del 16 gennaio 2023 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale, con riferimento alla predetta L.r. n. 1/2023;

VISTA la circolare n. 8 del 15 maggio 2018 di questo Dipartimento, a seguito della quale sono state acquisite, da parte delle Città metropolitane dell'Isola, apposite attestazioni riferite al codice IBAN dei rispettivi conti correnti di tesoreria unica intrattenuti presso la Banca d'Italia sui quale, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali in favore degli Enti locali;

VISTO il comma 10 dell'art. 4 del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, che abroga l'addizionale all'accisa sull'energia elettrica per i Comuni e le Province, prevedendo che il reintegro del minor gettito derivante ai medesimi enti sia garantito dalle rispettive Regioni a statuto speciale e Province autonome, a valere sulle risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica, disposto dal successivo comma 11 del citato art. 4 del D.L. n. 16/2012;

VISTA la comunicazione, pervenuta a mezzo *e-mail* assunta al protocollo con il n. 14546 del 24/09/2014, con la quale la Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di richiesta del Servizio 4° del Dipartimento regionale Autonomie locali, comunica gli importi introitati nell'anno 2011 dai Comuni e dalle Province

siciliane, a titolo di addizionale all'accisa sull'energia elettrica, precisando che gli stessi sono gli ultimi dati disponibili;

RITENUTO di dovere provvedere, in attuazione del richiamato comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16, al riparto della somma di **29.969.626,26 euro** - da assegnare alle Città Metropolitane quali risorse spettanti per l'anno 2023 a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica - secondo le indicazioni fornite con la predetta *e-mail* dalla Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché all'impegno ed alla liquidazione dell'importo di **4.994.937,71 euro**, pari ai due dodicesimi della predetta somma di 29.969.626,26 euro (costituente quota parte dello stanziamento per l'anno 2023 del capitolo 191307 di cui al bilancio gestionale approvato dalla Giunta regionale con la sopra richiamata Delibera n. 43/2023), come specificamente indicato nella seguente tabella:

Città metropolitane	Importi da assegnare a titolo di reintegro somme per l'anno 2023	Importi impegnati e liquidati
Catania	€ 10.995.966,70	€ 1.832.661,12
Messina	€ 7.131.785,55	€ 1.188.630,93
Palermo	€ 11.841.874,01	€ 1.973.645,66

per quanto in premessa specificato,

DECRETA

Art. 1 – E' approvato il riparto della somma complessiva di **29.969.626,26 euro** - da assegnare alle Città Metropolitane dell'Isola per l'anno 2023 a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, in attuazione del comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16 - della quale, con il presente provvedimento, a valere sulle disponibilità iscritte per l'anno 2023 al capitolo 191307 (per effetto della delibera di Giunta regionale n. 43 del 16 gennaio 2023), è impegnato e liquidato l'importo di **4.994.937,71 euro**, come specificamente indicato nella seguente tabella:

Città metropolitane	Importi da assegnare a titolo di reintegro somme per l'anno 2022	Importi assegnati, impegnati e liquidati
Catania	€ 10.995.966,70	€ 1.832.661,12
Messina	€ 7.131.785,55	€ 1.188.630,93
Palermo	€ 11.841.874,01	€ 1.973.645,66

Art. 2 – Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sui conti correnti di Tesoreria Unica di cui gli Enti beneficiari hanno comunicato i relativi codici IBAN con apposite attestazioni, acquisite agli atti di questo Dipartimento.

Art. 3 - La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti finanziario:

P.F.: U.1.04.01.02.004 - C.E.: 2.3.1.01.02.004 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.004

Art. 4 – Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, in ottemperanza agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché in ossequio al disposto del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 5 – Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 6 – Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, lì 10 febbraio 2023

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
F.to Loredana Bellissima

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Maria Teresa Tornabene

IL DIRIGENTE GENERALE
Margherita Rizza